



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
COMITATO INTERMINISTERIALE PER I DIRITTI UMANI

D.M. n. **2170/ 289**

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. del 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri*”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 19 maggio 2010, n. 95, recante la riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale in data 12 dicembre 2021 - “Regolamento recante modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1° febbraio 2010, n. 54”;

VISTO il D.M. n. 1202/2753 del 17 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 3079 in data 29.12.2021, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2021, n. 211, sopracitato;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità generale e di finanza pubblica”, come modificata dalla Legge n. 163 del 4 agosto 2016;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 - Supplemento Ordinario n. 10 ed in particolare gli artt. 32 e 36;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs. n.50/2016, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017 n.56 che dispone integrazioni e correzioni al “*Codice dei Contratti pubblici*” entrato in vigore il 20 maggio 2017 e ss.mm.;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 49;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 50, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la Direttiva generale dell'On. Ministro del 5 gennaio 2022, Prot. 1385, registrata dalla Corte dei Conti il 7 febbraio 2022 al n. 276, per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno 2022;

VISTO il D.M. n. 5120/1/bis del 14 gennaio 2022, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2022;

VISTA la legge 19 marzo 1999, n. 80 "*Finanziamento delle attività del Comitato interministeriale dei diritti dell'uomo*" con la quale si provvede al finanziamento delle attività del CIDU;

VISTO il Decreto ministeriale del 13 maggio 2016 n. 2070/961, con il quale il Ministro degli Esteri ha nominato Presidente del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani il Ministro Plenipotenziario Fabrizio Petri;

VISTO il Decreto ministeriale del 29 agosto 2016, n. 518, con il quale il Presidente del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, il Ministro Plenipotenziario Fabrizio Petri, è stato nominato funzionario delegato per la gestione dei fondi somministratigli ai sensi della legge del 19 marzo 1999, n. 80;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla gestione del trattamento economico, assicurativo, fiscale e previdenziale dei collaboratori esterni del CIDU che svolgeranno la propria attività nel corso del 2022;

VISTO l'Appunto del 01 aprile 2022, n. 0053739, indirizzato all'Ufficio II della D.G.R.I., con il quale si è richiesto di comunicare a questo Comitato se fosse presente o meno, nei ruoli di questa Amministrazione, personale con professionalità specifica in materia fiscale e previdenziale;

VISTO l'Appunto del 04 aprile 2022, n. 0054988, con il quale l'Ufficio II della D.G.R.I., ha comunicato che, anche alla luce della nota insufficienza di risorse umane disponibili, viene confermata l'indisponibilità di personale di ruolo MAECI in possesso delle caratteristiche richieste dal CIDU;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla scelta della società cui affidare i suddetti servizi e che il costo complessivo presunto ammonta ad **Euro 2.300,00 circa**, al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che è stata effettuata una ricerca di mercato e sono stati richiesti tre preventivi, di cui il più economico è risultato quello della Società ESSEGI;

CONSIDERATO inoltre che la Società ESSEGI sta seguendo da tempo, per conto del CIDU, una articolata vertenza con l'INPS a seguito della ricezione di un avviso di addebito, con il quale l'INPS aveva intimato il pagamento dei contributi dovuti alla Gestione Separata per diversi periodi, a

partire dal 2009, versamenti invece regolarmente eseguiti a mezzo di ordinativi secondari di pagamento, ma non correttamente abbinati dall'INPS e che a tutt'oggi non è stata risolta;

CONSIDERATO che l'importo per la fornitura dei servizi da affidare all'esterno è inferiore al limite posto per il ricorso al MEPA, come previsto dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTI il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2019, emanato in attuazione dell'art. 38 sexies, comma 1, della L. 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto la sperimentazione della contabilità integrata e del Piano dei Conti integrato nonché, da ultimo, la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 19 marzo 2021;

VISTI i DD.Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 e 93 in base ai quali si è provveduto a predisporre il programma di spesa e la relativa dotazione;

CONSIDERATO che è stato assolto l'obbligo in merito alla predisposizione del piano finanziario dei pagamenti "cronoprogramma";

CONSIDERATO che il capitolo 3366 non è soggetto a limite di spesa previsto dall'art.6, comma 12 della Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010;

DETERMINA

- di affidare i servizi di cui alle premesse, mediante affidamento diretto, con scambio di lettere;
- che la spesa è di **Euro 2.300,00 circa**, al netto dell'IVA e che la stessa graverà sui fondi del cap. 3366 per l'esercizio finanziario 2021;
- di provvedere con successivi atti agli adempimenti necessari all'iter amministrativo-contabile;
- di nominare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., quale Responsabile unico del procedimento il Min. Fabrizio Petri, presidente del CIDU.

Roma, 01 luglio 2022

Min. Plen. Fabrizio Petri
